

Care lettrici, amabili lettori,

anche quest'anno abbiamo voluto raccogliere in un unico fascicolo il florilegio degli articoli di "Oltre l'Ovvio" della nostra collaboratrice Lidia Pizzo. A questo aggiungiamo quelli su "Moda, Mode, Modi", nonché "Senza traccia... letture", sezione formata da alcuni racconti, resi più gradevoli dalla riproduzione di diversi quadri a olio "Neocostruttivisti" della nostra versatile amica.

Speriamo, naturalmente, di far cosa gradita agli afficionados dell'arte nella sua accezione più ampia, se vedranno riunite in un unico dossier, gradevole ed elegante, tutti gli interventi dell'autrice, sì da avere una visione globale del suo pensiero.

Ma, per carità, non tenetela in bella mostra nella libreria, sfogliatela e comprenderete dell'arte, in senso lato, molti arcani, come è stato per me.

Nei numeri dello scorso anno di "Oltre l'ovvio", la Pizzo, infatti, ha affrontato argomenti di interesse generale, in quelli di quest'anno è scesa nello specifico della decodificazione dell'opera d'arte.

Ci chiediamo: "Nel mondo contemporaneo tanto caotico, vertiginoso e spesso ambiguo qual è il senso dell'arte? La seduzione che esercita l'arte?"

La verità che rivela l'arte?". Domande abissali, ma, come tutte le cose enormi, spesso sono più semplici di quel che appaiono.

Già un vecchio detto di millenni fa così diceva: «Se menti dicendo di mentire, nello stesso tempo menti e dici la verità».

Ecco in parole molto semplici il senso dell'arte: fingere una delle tante verità, che non sarà mai la Verità.

Infatti, allorché l'artista viene a contatto col mondo esterno e lo interpreta secondo moduli espressivi a lui congeniali, ci inventa e ci manifesta una verità, che arricchisce la realtà di una bugia bellissima, senza la quale l'esistenza sarebbe molto più banale.

Siamo obbiettivi, la nostra vita sarebbe stata la stessa senza le bugie di Pinocchio, senza il Principe azzurro, Biancaneve e le varie streghe?

Questa in fondo è la magia, la seduzione dell'arte, questo, in fondo, quello che ci vuol far comprendere con i suoi scritti Lidia Pizzo.

Isabella Cocolo, Presidente



Lidia Pizzo, n. 4 libri d'artista, tiratura 1/10 ciascuno